

dei cesti, vera martire in un giorno così solennemente sacro al riposo.

Gira e rigira non si trova un po' d'ombra; nel deserto infocato della campagna intravedono, oasi sospirate, un gelso giovane e tiscuzzo che sarà capace d'ombra come un parasole da signorina.

Là corre la compagnia assettata delle dolcezze della campagna; il marito, lasciata la penna d'ufficio, non sa restar inoperoso: via la giacca, via il gilet, e, mentre apparisce al sole la sua camicia con gli occhielli sfilacciati, improvvisa un focherello, afferra i tegami, tritura, piange lagrime sulle cipolle, corruga la fronte nella soluzione di un problema gastronomico, soffia sul fuoco e si brucia le punte delle dita. Il pranzo è pronto e la famiglia, stanca, accaldata, sbocconcella quel poco di buono fra qualche sbadiglio e le codate del cane della cascina vicina che anch'esso vuole festeggiare il Ferragosto.

Poi dopo viene la siesta afosa, rallegrata dalle cicale e visitata dalle mosche.

La comitiva riparte e giunge alla città traballante, ubbriaca di sole, taciturna.

Al dimani, la moglie vede l'amica e corre ad apostrofarla:

— Sei andata in campagna? No?! sei rimasta a bruciare qui? come ti compiangio! Che bel giorno di campagna ci siamo goduti! Una frescura! Un'aria....

Il marito ritorna all'umile ufficio a scrivere, a scrivere, ad empire moduli e consegnare ricevute, mentre forse in campagna a qualche persona incontrata avrà volontariamente declinato il proprio nome preceduto da qualche rumoroso titolo accademico nonchè cavalleresco.

Il Ferragosto passa e non rimane che un ricordo debole, debole e col ricordo un'illusione di più.

Acqui, 15 agosto 1906.

LORENZO ROSSI.

Melazzo nell'arte drammatica

Si disse che ogni istituzione, ogni realizzazione di qualche principio educativo, è un passo di più nella scala del progresso.

Questo asserto trova un pieno riscontro nel nostro vicino Melazzo, il quale anch'esso ha sentito il bisogno di istruirsi e di palpitare sulle scene della vita; di conoscere nella loro nudità il bene ed il male. E per ciò ha saputo in breve istituire un piccolo teatro.

Con quale accoglienza fosse salutata la nuova opera è inutile qui descrivere; la frequenza del pubblico val meglio di ogni descrizione.

E perchè la scuola della scena riuscisse più efficace, il paese ha invitato una piccola famiglia di artisti, affinchè, coadiuvati da giovani generosi, più completa ed attraente riuscisse la rappresentazione.

Le recite si susseguono rapidamente e sempre con esiti ognora più soddisfacenti. Le più geniali ed edificanti commedie vengono rappresentate da

quella accolta di giovani, che volentieri danno opera nell'educare il loro paese.

La fama indusse qualche famiglia distinta della nostra città ad accorrere a vedere le rappresentazioni che così bene si eseguono. E lo scorso sabato fu rappresentata la *Santarellina*. Un affollato concorso di popolo attendeva impaziente che si desse principio alla brillante commedia.

Il titolo della commedia lasciava intravedere l'interesse del pubblico, perchè gli svelava e ritraeva a caratteri luminosi l'infingardaggine che talvolta signoreggia l'animo delle nostre giovanette affidate alle cure di un austero collegio religioso.

La difficile parte era sostenuta dalla gentilissima signora Assi, la quale alla franchezza ed alla felice disposizione per la drammatica accoppiava pure una voce armoniosa, una di quelle voci timbrate e carezzanti l'animo che gusta tutto ciò che sa di bello e di attraente.... Ripetuti applausi accompagnavano ogni sua comparsa in su la scena.

Un bravo di cuore va tributato a quella accolta di studenti che *prestano man forte* nel sostenere le altre parti della commedia, tra cui il nostro concittadino Pippo Baccalario, i signori Gaino di Melazzo ed altri dei quali ci spiace non conoscere il nome per indicarli all'ammirazione del pubblico.

E noi da queste colonne mandiamo un plauso a tutti indistintamente, perchè tutti ne sono degni anche dal solo lato della buona volontà. E questo plauso sia arra per l'avvenire a sempre continuare, perchè dalla loro opera si originerà una fonte di sollievo e di civiltà su di un paese, che dà segni non dubbii di un profondo giudizio e di una buona disposizione a tutto ciò che suona arte, scienza e morale.

Anche il teatro fu creato per correggere, per istruire: gli antichi ponevano a caratteri cubitali sulle tele questo motto — *moribus instituendis*. E il teatro, è da tutti ammesso, è fonte di civiltà e di morale.

Un presente.

Al famigerato REPORTER della BIRICCHINA

Nell'ultimo numero della *Biricchina*, giornale di Torino, scritto in vernacolo, si legge una corrispondenza da Acqui, che mette in caricatura alcuni dei cittadini. E tra gli altri è preso di mira un giovane, che si sente offeso nella sua dignità.... Io protesto altamente e mi pregio fargli osservare che io non sono quel desso, contro cui deve drizzare i suoi frizzi... Io non gli ho mai dato occasione e materia al suo *genio*.... d'altronde l'insipidezza, l'ignoranza dello scritto mi rivelano abbastanza di qual conio sia il nostro *bravo* e *valente* critico.... Dal suo scrivere ne arguisco la nobiltà.... del verme che cerca di spruzzar della sua immonda bava, chi con ferreo piede il può sprofondare nel brago di sua ignominia.

Vesuvio.... è questo un nome che ha fatto tremare e riempito di spavento tanta popolazione di laggiù.... all'uopo, *Vesuvio* d'Acqui può esser.... di pena e timore per qualcuno.

L'interessato stesso *Vesuvio*.

ELENCO

DEI
SOTTOSCRITTORI PER LE FESTE AGOSTANE

Patronessa Marchesa Scati di Casaleggio Malaspina di Carbonara	L. 10
" Marchesa Scati Grimaldi di Casaleggio Cattaneo Adorno	" 10
" Marchesa Amalia Spinola Bruni	" 10
" Contessa Pierina Chiabrera Mazza	" 10
" Contessa Cecilia di Castelletto-Alliaga di Ricaldone	" 10
" Clelia Gardini Blesi Volpi	" 10
" Ida Braggio Scuti	" 10
" Teresa Scuti Tasca	" 10
" Adalgisa Tamburini	" 10
" Maria Baccalario De-Guidi	" 10
" Levi Bona De-Angeli	" 10
" Enrichetta Ottolenghi Sacerdote	" 10
" Colomba Ivaldi Rissotto	" 10
" Moreno Achino	" 10
" Ottolenghi Rachele Montalcini	" 10
" Stoppino Cavalleri Orsola	" 10
" Bruni Bussi Giberto Carlotto	" 10
" Borgna Palmira Verdi	" 10
" Provenzale Villanis Enrichetta	" 10
" Contessa Maria Adelaide Kulczycka	" 10
" Rosa Giorgi	" 10
" Romano Maria Badano	" 10
" Lina Cacciavillani Guglieri	" 10
" Cecilia Baccalario Ricci	" 10
" Giuseppina Laugier Lanzavecchia	" 10
" Carolina Caratti Bianchi	" 10
" Clelia Levi	" 10
" Catterina Susini Millelire	" 10
" Olga Debenedetti Carpaneti	" 10
" Nina Debenedetti Artom	" 10
" Marianna Zunnini	" 10
" Ida Arvonio	" 10
" Ivaldi Maria Lingeri	" 10
" Marengo Bocchino Anna	" 10

×

Rossi Ambrogio	L. 20,—
Morelli Guido	" 5,—
Capris Vincenzo	" 2,—
Vaudano Carlo	" 2,—
Costa Francesco	" 3,—
Righetti Pietro	" 5,—
N. N.	" 4,—
Ottolenghi succ. Poggio	" 5,—
Capris Carlo	" 2,—
Tirelli tipografo	" 5,—
Bussola Giuseppe	" 35,—
Scarsi Giuseppe	" 10,—
Baldizzone Giuseppe	" 4,—
Ghiglia Giovanni	" 3,—
Aliberti Lazzaro	" 3,—

Ing. Alfredo Spasciani	L. 5,—
Malfatto segretario	" 5,—
Ottolenghi Avv. Raffaele	" 50,—
Ottolenghi Belom	" 200,—
De-Benedetti Avv. Vittorio	" 10,—
De-Benedetti Moise	" 10,—
De-Benedetti Prof. Cesare	" 10,—
Avv. Costa Marco Aurelio	" 5,—
Avv. Garbarino Maggiorino	" 5,—
Dottor Toso Antonio	" 100,—
Don Olivieri canonico	" 2,—
Senatore Borgatta	" 25,—
Lavagetto Cav. Luigi	" 25,—
Barone G. Accusani	" 25,—
Gallo Camillo	" 3,—
Barbero Carlo	" 2,50
Baratta Giuseppe	" 5,—
Ditta Giuseppe Dotto	" 15,—
Carlo Foi	" 5,—
Ivaldi Antonio	" 2,—
Sorelle Sobrero	" 10,—
Ottolenghi Maurizio	" 2,—
Prof. B. Ferrero	" 2,—
Della Grisa Giuseppe	" 3,—
Poggio Mario	" 5,—
Ricci Pietro calzoleria	" 3,—
Barosio Romolo	" 5,—
Baldizzone vedova	" 5,—
Baretti Tomaso	" 2,—
Pullacini Amilcare	" 2,—
Vedova Borgnino	" 5,—
Levi Elia	" 5,—
Baratelli Guido	" 5,—
Ditta L. Ottolenghi	" 50,—
Levi Simone	" 2,—
Segre Leone	" 5,—
Barosio Costantino	" 2,—
Dacquino confettiere	" 5,—
Prina Felice	" 5,—
Chiomba ed Ellera	" 2,—
Meti panettiere	" 1,—
Arnera macelleria	" 7,—
Gamondi Giuseppe	" 1,—
Vasini lattaio	" 1,—
Dogliotti neg. corami	" 3,—
Verri Francesco	" 2,—
Durando Giacomo	" 2,—
Basaluzzo Gaetano	" 5,—
Solia - Trucco - Rossini	" 6,—
Don Pistarino	" 1,—
Balza Albergo Nord	" 1,—
Cravino Giovanni	" 1,—
Benazzo Carlo	" 1,—
Bruno Agostino	" 2,—
Grattarola Giuseppe	" 2,—
Caligaris Giovanni	" 10,—
Fantini Giuseppe	" 2,—
Berteletti Medardo	" 1,—
Dina Davide	" 5,—
Tirelli Cesare panettiere	" 1,—
Baratta Francesca	" 1,—
Gorrino Carlo	" 3,—
Dusio Francesco	" 1,—
Scovazzi Alberto	" 1,—
Moro Ernesta	" 3,—
Barisone Domenico	" 2,50
Ricci Vittorio	" 2,—
Imoda negoziante	" 1,—
Ravera Giovanni	" 2,—
Fratelli Morelli	" 3,—
Cannonero Edoardo	" 3,—
Fratelli Pullacino	" 1,—
Cravino Guido	" 2,—
Sburlati Pietro	" 5,—
Prina Guido	" 1,—
Giardini Giorgio	" 1,—
Vigoni Umberto	" 1,—
Rinaldi Carlo	" 20,—
Ghiazza Pasquale	" 1,—
Ivaldi Carlo Tratt. Cavour	" 5,—
Ing. Cav. P. Sgorlo	" 10,—
Deserventi	" 2,—